

ALLA TUA MENSA

Roberto Vespasiani

F G C F Dm G7 C
 Noi ti_of-
 5 C F G7
 friamo Buon Si-gno-re que-sti frut-ti del-la ter-ra che il la - vo-ro de-gli uo-mi-ni ha pla-
 8 C C F
 sma-to. — Pa-ne_e vi - no so-no_i do - ni che por - tia-mo_a que-sto_al-ta - re e che
 11 G7 C F G C
 so-no_il se - gno di sem - pli - ci - tà Al - la tua men - sa in - vi -
 15 Dm7 Em7 C F G C
 ta - ti so - no gli_ulti - mi del mon - do, — in - sie - me_a lo - ro co-strui-
 19 Dm7 E7 Am F C G7 C
 remo u-na nuova_u-ma-ni - tà. Fi-nal - men-te_il Van - ge - lo gui-de - rà - tut - ti noi. Con le

1) No ti offriamo Buon Signore
 questi frutti della terra
 che il lavoro degli uomini ha plasmato.
 Pane e vino sono i doni
 che portiamo a questo altare
 e che sono un segno di semplicità

2) Con le mani noi doniamo
 ma dal cuore lo vogliamo
 innumerevoli strumenti della pace.
 Ogni goccia sembra sola
 con le altre forma un fiume
 che nel mare la sua acqua porterà.

RIT. Alla tua mensa
 invitati sono gli ultimi del mondo,
 insieme a loro
 costruiremo una nuova umanità.
 Finalmente il Vangelo guiderà tutti noi